



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/3 DEL 25.06.2024

Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. Debiti derivanti da sentenze esecutive e dalle spese di registrazione delle sentenze in ragione delle quali l'Amministrazione regionale è soccombente in giudizio. Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna.

La Presidente riferisce alla Giunta regionale sulla necessità di provvedere, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, per un totale complessivo di euro 259.279,88, derivanti dalle sentenze (almeno provvisoriamente) esecutive e dalla registrazione delle sentenze pronunciate a conclusione dei contenziosi di seguito riportati, in ragione delle quali l'Amministrazione regionale è soccombente in giudizio:

- 1) euro 22.645,17 derivante dalla sentenza esecutiva n. 138 del 9.4.2024 resa dalla Corte d'Appello di Cagliari nella causa R.G. n. 555/2021 promossa da Ifitalia - Intenational Factors Italia S.p.A. contro la Regione Autonoma della Sardegna;
- 2) euro 1.256,80 derivante dalla sentenza esecutiva n. 304 del 17.4.2024 resa dal T.A.R. Sardegna sul ricorso R.G. n. 879/2023 promosso da Marina di Teulada S.r.l. contro la Regione Autonoma della Sardegna;
- 3) euro 1.256,80 derivante dalla sentenza esecutiva n. 303 del 17.4.2024 resa dal T.A.R. Sardegna sul ricorso R.G. n. 872/2023 promosso da Marina di Villasimius S.r.l. contro la Regione Autonoma della Sardegna;
- 4) euro 1.412,67 derivante dalla sentenza esecutiva n. 92 del 8.2.2024 resa dal T.A.R. Sardegna sul ricorso R.G. n. 100/2023 promosso da Moi Marco contro la Regione Autonoma della Sardegna;
- 5) euro 10.896,19 derivante dalla sentenza esecutiva n. 611 del 26.4.2024 resa dal Tribunale di Cagliari, Sezione Lavoro, nella causa R.G. n. 3203/2020 promossa da Orrù Antonio contro la Regione Autonoma della Sardegna e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS;
- 6) euro 24.513,22 derivante dalla sentenza esecutiva n. 235 del 12.3.2024 resa dalla Corte d'Appello di Torino nella causa R.G. n. 764/2017 promossa dalla Regione Autonoma della



- Sardegna contro Showlab S.r.l..
- 7) euro 3.000 derivante dall'Ordinanza 1749 del 10.5.2024 resa dal Consiglio di Stato sul ricorso R.G. n. 3021/2024 promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna nei confronti di Marrone Vincenzo per la riforma della sentenza del T.A.R. Sardegna n. 936/2023;
 - 8) euro 10.135,05 derivante dalla sentenza esecutiva n. 42 del 16.4.2024 resa dalla Corte d'Appello di Cagliari nella causa R.G. n. 40/2019 promossa dalla Regione Autonoma della Sardegna contro Sanna Maria Angela e più;
 - 9) euro 14.141,82 derivante dalla sentenza esecutiva n. 122 del 18.4.2024 resa dalla Corte d'Appello di Sassari nella causa R.G. n. 355/2021 promossa Zedda Francesca e Zedda Tonia contro la Regione Autonoma della Sardegna;
 - 10) euro 2.408,25 derivante dalla sentenza esecutiva n. 65 del 16.2.2021 resa dal Tribunale di Tempio Pausania nella causa R.G. n. 41/2015 promossa da Macocco Battista contro la Regione Autonoma della Sardegna;
 - 11) euro 167.551,13 a seguito della notificazione a cura dell'Agenzia entrate-Riscossioni in data 29.4.2024 della Cartella di pagamento cumulativa n. 025 2024 00198467 14 000 concernente l'imposta di registrazione della sentenza n. 1856/2022 resa dal Tribunale di Cagliari nel procedimento iscritto al n. R.G. 8414/2018 promosso da Dedoni Giulio e più contro la Regione Autonoma della Sardegna, nonché della sentenza n. 498/2021 resa dal Tribunale di Oristano nel procedimento iscritto al n. RG 741/2020 promosso da Chirra Gianfranco e più contro la Regione Autonoma della Sardegna;
 - 12) euro 62,78 a seguito della notificazione a cura dell'Agenzia entrate-Riscossioni in data 29.4.2024 della Cartella di pagamento n. 110 2024 00325190 39/001, parzialmente sgravata, concernente l'imposta di registrazione della sentenza n. 122/2022 resa dalla Corte d'Appello di SS nel procedimento iscritto al n. R.G. 386/2018, promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna contro Stangoni Cristiano.

La Presidente:

- considerato che i debiti de quo sono inquadrabili nell'ambito della fattispecie di cui all'art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 e s.m.i.;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e



- dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- visto l'articolo 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 4, dell'art. 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disponendo che il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono, entro trenta giorni dalla ricezione della proposta, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
 - vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18, concernente (Legge di stabilità 2024);
 - vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19, concernente (Bilancio di previsione 2024-2026);
 - vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2/1 del 18 gennaio 2024, concernente "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2024-2026, legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 (pubblicata sul BURAS n. 72 del 30 dicembre 2023)";
 - vista la relazione illustrativa della Direzione dell'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna;
 - preso atto dell'istruttoria condotta dall'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna e dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari;

propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio citati in premessa e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, verificata la copertura finanziaria, adotta i necessari provvedimenti volti a impinguare, facendo ricorso al Fondo per debiti fuori bilancio di parte corrente, sia in c/competenza che in c/cassa, i seguenti capitoli:

- a) SC08.7959 - CdR 00.01.02.01 per l'importo di euro 127.627,63;
- b) SC08.7963 - CdR 00.01.02.01 per l'importo di euro 38.283,90.

La Presidente e l'Assessore, ricordando altresì che, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 27.12.2002, n. 289, è obbligatorio trasmettere la presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura Regionale della Corte dei Conti per le valutazioni di



competenza, propongono di dare mandato all'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna di provvedere a tale adempimento.

La Giunta regionale, udita la proposta della Presidente e dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità relativo al riconoscimento dei debiti, rilasciato dal Direttore dell'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna e il parere favorevole di legittimità inerente la copertura finanziaria, rilasciato dal Direttore generale dei Servizi Finanziari dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, sulla proposta in esame

DELIBERA

- di riconoscere i debiti fuori bilancio per un totale di euro 259.279,88, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dell'art. 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34;
- di autorizzare distintamente le variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come rappresentate negli allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura regionale della Corte dei Conti per le valutazioni di competenza, secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde